

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Accordo di programma ai sensi del combinato disposto degli artit. 58 e 84 comma 1 della L.R. 36/97 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di potenziamento e delocalizzazione dello Stabilimento Piaggio dal Comune di Finale Ligure al Comune di Villanova d'Albenga e del riassetto urbanistico delle aree.

Altri soggetti partecipanti:

Comune di Villanova d'Albenga , Regione Liguria, Provincia di Savona, Piaggio Aero Industries

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

E' in corso la revisione dell'Accordo di programma sulla base delle novità intervenute in relazione ai rapporti con Piaggio Aero Industries e Finalmare (proprietaria delle aree) e della rielaborazione del PUO relativo all'area.

In data 20/07/2018 si è riunito il Collegio di Vigilanza previsto dal succitato Accordo che, preso atto del nuovo assetto planovolumetrico del PUO ha stabilito le modalità di sviluppo dell'iter approvativo.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Riqualificazione urbanistica ed ambientale a seguito della ricollocazione della Stabilimento Piaggio a Villanova, consistente nella soluzione degli snodi viabilistici a monte dell'ex stabilimento.

Altri soggetti partecipanti:

Regione Liguria, Provincia di Savona

Impegni di mezzi finanziari:

Regione Liguria € 4.000.000,00
Provincia di Savona € 500.000,00
Comune di Finale Ligure € 500.000,00

Durata dell'accordo:

La bozza dell'accordo è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 21/12/2009. L'accordo è stato stipulato il 22/10/2010.

I lavori sono stati ultimati, a seguito del collaudo statico è stata effettuata la consegna anticipata dell'opera per consentirne l'utilizzo. Collaudo in corso di approvazione. Mantenere finanziamento per liquidazione finale e rendicontazione alla Regione Liguria.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Contratto di servizio trasporti pubblici

Altri soggetti partecipanti:

Regione Liguria – Provincia di Savona – Comuni aderenti alla società di trasporto pubblico TPL Linea S.p.A.

A far data dal 1/1/2010 i bacini di traffico “A” e “S” della Provincia di Savona sono stati unificati in un unico bacino.

Impegni di mezzi finanziari:

E' stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 31/08/2015 l'accordo di programma relativo al periodo 2016/2025.

Durata dell'accordo: 10 anni

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

GAL - Programma sentieri

Altri soggetti partecipanti:

N. 15 comuni della Provincia Di Savona

Impegni di mezzi finanziari:

Finanziato al 100% da PSR Regione Liguria

Durata dell'accordo: 2 anni

4 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In merito alla programmazione degli investimenti, si indicano i seguenti obiettivi ed indirizzi di natura strategica:

Risulta evidente come l'Amministrazione dopo il percorso di Riqualificazione del Rione di Pia (in parte già concretizzato con Passerella sul Porto, Rotonda, Via Porro e Via Drione, in parte in corso di cantierizzazione come Via Molinetti e Passeggiata di collegamento Porto/Varigotti, ed in parte progettato e/o programmato come Passeggiata Migliorini, Via Santuario, Piazza Abbazia) stia intensificando risorse ed energie su manutenzioni cittadine (patrimonio immobiliare, strade ed asfalti), riqualificazione degli assi viari Marina-Borgo (progetto già presente di Via Dante, in parte già attuato ed in parte in attesa dei finanziamenti, ed il lancio della progettazione su Via Brunenghi), attenzione particolare sugli adeguamenti della sismica *in primis* delle strutture scolastiche e lo sviluppo di idee progettuali a difesa degli arenili (progetto preliminare allungamento numero 2 Moli di Pia ed aggiornamento progetto Sirito).

Il 2021 vuole essere anche l'anno di svolta per Varigotti. L'annoso tema delle aree ferroviarie sta procedendo l'Amministrazione intende intavolare un iter relativo alla progettazione che a questo punto interesserebbe l'intero Rione, sia nella parte a mare sia nella zona dell'ex sede Fs.

S'intende inoltre procedere a una riqualificazione del promontorio di Varigotti attraverso l'esecuzione di interventi di rigenerazione, protezione e valorizzazione del patrimonio ambientale dell'area sulla base di apposita proposta di progetto elaborata dal Comune che ha ottenuto cofinanziamento da parte della Compagnia di San Paolo. L'iniziativa, oltre all'esecuzione dei lavori, contempla il coinvolgimento della Soprintendenza e di associazioni locali mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per lo sviluppo di un percorso virtuoso con particolare riferimento alle attività di gestione e manutenzione post esecuzione.

Nella sezione operativa viene dettagliata la programmazione in materia di opere pubbliche.

4.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	TEATRO SIVORI V LOTTO	2003	1.050.000,00	940.653,11	109.346,89	MUTUO PRIVATO - CONTRIBUTI DA PRIVATI
2	PARCHEGGIO INTERRATO PIAZZA DONATORI DI SANGUE	2007	3.782.335,55	3.741.251,88	41.083,67	PATTI TERRITORIALI - CONTRIBUTO REGIONALE - QUOTA A CARICO DI PRIVATI NON A BILANCIO
3	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO VIA BRUNENGGHI	2010	326.500,00	317.768,07	8.731,93	MUTUO CASSA DD.PP.
4	PONTE SUL TORRENTE PORÀ	2010	5.000.000,00	4.680.629,70	319.370,30	MEZZI PROPRI - AVANZO - MUTUI - CONTRIBUTO REGIONALE - CONTRIBUTO PROVINCIALE
5	EDIFICIO PIAZZA DONATORI DI SANGUE	2012	869.395,04	816.609,83	52.785,21	ONERI - MONETIZZAZIONI - ALIENAZIONI
6	RESTAURO TEATRO AYCARDI	2012	495.000,00	491.828,00	3.172,00	CONTRIBUTO REGIONALE - ONERI
7	COMPLETAMENTO PASSEGGIATA VARIGOTTI	2017	470.000,00	71.678,47	398.321,53	ONERI - AVANZO
8	ADEGUAMENTO CAMPO BOREL	2016	37.372,68	37.046,68	326,00	ONERI
9	INTERVENTI PRESSO SCUOLA PRIMARIA VIA BRUNENGGHI	2017	290.000,00	230.527,00	59.473,00	CONTRIBUTI REGIONALE - AVANZO
10	RIQUALIFICAZIONE URBANA FINALPIA	2017	860.000,00	832.677,15	27.322,85	AVANZO
11	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO BOREL	2017	280.000,00	276.460,00	3.540,00	CONTRIBUTO - AVANZO - MONETIZZAZIONI
12	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	2018	350.000,00	114.264,66	235.735,34	AVANZO
13	CENTRALE TERMICA SANTA CATERINA	2018	160.000,00	74.744,00	85.256,00	ONERI
14	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE	2018	350.000,00	349.040,00	960,00	AVANZO
15	RIGENERAZIONE PATRIMONIO ARBOREO	2018	195.000,00	192.137,60	2.862,40	ONERI - MONETIZZAZIONI
16	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMMOBILI	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	ONERI
17	ASCENSORE PALAZZO RUFFINI	2019	160.000,00	0,00	160.000,00	AVANZO
18	MUDIF - CASTEL GAVONE	2019	100.000,00	4.037,95	95.962,05	AVANZO
19	RISTRUTTURAZIONE TENNIS	2019	395.000,00	11.850,88	383.149,12	AVANZO
20	LAVORI PORTO	2019	411.469,36	0,00	411.469,36	AVANZO
21	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE	2019	250.000,00	136.565,80	113.434,20	MONETIZZAZIONI
22	LUNGOMARE MIGLIORINI I LOTTO	2019	400.000,00	10.784,80	389.215,20	AVANZO

23 LUNGO MARE MIGLIORINI II LOTTO	2019	182.000,00	2.537,60	179.462,40 AVANZO - MONETIZZAZIONI
24 VIA SANTUARIO	2019	500.000,00	9.008,48	490.991,52 AVANZO
25 CABINA ELETTRICA IMPIANTO FOGNARIO CAPRAZOPPA	2019	100.000,00	99.600,07	399,93 CONTRIBUTO
26 ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE VERDE	2019	120.000,00	0,00	120.000,00 ONERI

4.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	19.107.531,94	19.480.978,37	17.891.643,83	18.940.517,66	18.861.303,88	18.861.303,88	5,862
Contributi e trasferimenti correnti	2.351.745,09	2.084.326,19	5.321.205,48	2.555.269,80	2.537.649,80	2.537.649,80	- 51,979
Extratributarie	4.271.058,23	4.413.281,15	4.888.272,98	5.429.661,00	5.355.886,53	5.355.886,53	11,075
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.730.335,26	25.978.585,71	28.101.122,29	26.925.448,46	26.754.840,21	26.754.840,21	- 4,183
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	292.953,12	142.910,92	498.030,49	405.055,00	297.355,00	297.355,00	- 18,668
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	26.023.288,38	26.121.496,63	28.599.152,78	27.330.503,46	27.052.195,21	27.052.195,21	- 4,435
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.326.695,15	1.291.826,96	9.256.731,39	5.357.743,00	2.501.525,00	2.195.000,00	- 42,120
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.722.167,18	4.604.275,40	5.080.683,17	280.000,00	2.365.000,00	860.000,00	- 94,488
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.048.862,33	5.896.102,36	14.337.414,56	5.637.743,00	4.866.525,00	3.055.000,00	- 60,678
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.072.150,71	32.017.598,99	45.936.567,34	35.968.246,46	34.918.720,21	33.107.195,21	- 21,700

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	19.273.915,16	19.226.508,12	24.349.662,05	27.525.357,03	13,042
Contributi e trasferimenti correnti	2.448.141,06	2.009.881,75	6.184.882,20	3.156.864,18	- 48,958
Extratributarie	4.939.940,58	3.560.263,52	9.935.968,04	10.664.687,68	7,334
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.661.996,80	24.796.653,39	40.470.512,29	41.346.908,89	2,165
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	26.661.996,80	24.796.653,39	40.470.512,29	41.346.908,89	2,165
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.362.372,06	1.324.030,69	10.442.731,24	11.668.209,90	11,735
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.362.372,06	1.324.030,69	10.442.731,24	11.668.209,90	11,735
Riscossione crediti	16.562,75	142.023,43	159.713,71	159.713,71	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	16.562,75	142.023,43	3.159.713,71	3.159.713,71	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.040.931,61	26.262.707,51	54.072.957,24	56.174.832,50	3,887

4.4 - ANALISI DELLE RISORSE

Con riferimento al triennio 2021-2023 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

La definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, ma ancora oggi in via di definizione, da parte della diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha sconvolto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Per maggior un maggior dettaglio si rimanda a quanto verrà espresso nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2021-2023.

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha innovato la materia di tributi locali: in particolare l'art. 1, ai commi 738 e seguenti, prevede a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); in particolare è stata prevista, la riunificazione dell'imposta municipale propria (IMU) e della TASI, con soppressione di quest'ultima, disciplinando il nuovo tributo ai commi da 739 a 783.

Sono inoltre state previste importanti modifiche sulla manovrabilità delle aliquote.

Inoltre, a decorrere dal 2021, è stata prevista la sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP/COSAP in un unico canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 entrerà in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il nuovo metodo tariffario approvato da ARERA con la delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.

Infine importanti novità sono state introdotte con riferimento alla riscossione coattiva, mediante l'introduzione dell'accertamento esecutivo anche per gli avvisi di accertamento dei tributi locali.

Tutte le novità di cui sopra avranno un notevole impatto in ambito tributario per l'Ente, con necessità di un'attenta riflessione sulla nuova disciplina regolamentare: il termine ad oggi previsto per l'approvazione dei regolamenti tributari, conformemente al termine per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato fissato al 31 gennaio 2021.

Per quanto riguarda le aliquote IMU per l'anno 2021 si evidenzia che saranno le medesime dell'anno 2020 come approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 26/06/2020.

FATTISPECIE	ALIQUOTA E DETRAZIONE
Aliquota di base/ordinaria	1,06%
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nonché Immobili assimilati all'abitazione principale, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (Per usufruire dell'agevolazione per gli immobili assimilati deve essere prodotta apposita dichiarazione)	0,6% Detrazione € 200,00
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione; in alternativa il contribuente può presentare apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, corredata da relazione tecnica di tecnico abilitato che attesti lo stato di inagibilità/abitabilità del fabbricato;	0,76%
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti entro il secondo grado che vi acquisiscono la residenza e le adibiscono ad abitazione principale in via esclusiva ed a condizione che non risultino neppure parzialmente o temporaneamente locatè;	0,76%
(Per usufruire dell'aliquota deve essere prodotta apposita dichiarazione)	
Abitazioni e relative pertinenze locatè con contratto registrato a persone fisiche che vi acquisiscono la residenza e le adibiscono ad abitazione principale	0,85%
(Per usufruire dell'aliquota deve essere prodotta apposita dichiarazione)	
Unità immobiliari accatastate esclusivamente nelle categorie B, A/10, C/1, C/3, C/4 e D, esclusi D/5 (per i quali si applica l'aliquota base) e D/2 (che rientrano nella fattispecie di cui all'aliquota agevolata del 7,6%), nelle quali è svolta un'attività commerciale, industriale, artigianale, alberghiera, professionale o artistica e comunque produttiva di reddito d'impresa o di lavoro autonomo, con espressa esclusione della mera cessione in godimento a terzi (locazione, comodato e simili). L'agevolazione spetta solamente se il proprietario dell'immobile (ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto o di uso), il concessionario di aree demaniali od il locatario finanziario (in caso di immobili concessi in locazione finanziaria):	0,86%
<ul style="list-style-type: none"> • è titolare dell'impresa (per le imprese individuali); • è socio illimitatamente responsabile (per le s.n.c.); • è socio accomandatario (per le s.a.s); • detiene la partecipazione in società superiore al 50% del capitale sociale (per le società di capitali). 	
(Per usufruire dell'aliquota deve essere prodotta apposita dichiarazione)	
Unità immobiliari accatastate esclusivamente nella categoria catastale D/2 nelle quali è svolta un'attività alberghiera produttiva di reddito d'impresa con espressa esclusione della mera cessione in godimento a terzi (locazione, comodato e simili). L'agevolazione spetta solamente se il proprietario dell'immobile (ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto o di uso), il concessionario di aree demaniali od il locatario finanziario (in caso di immobili concessi in locazione finanziaria):	0,76%
<ul style="list-style-type: none"> • è titolare dell'impresa (per le imprese individuali); • è socio illimitatamente responsabile (per le s.n.c.); • è socio accomandatario (per le s.a.s); • detiene la partecipazione in società superiore al 50% del capitale sociale (per le società di capitali). 	
(Per usufruire dell'aliquota deve essere prodotta apposita dichiarazione)	
Unità immobiliari accatastate esclusivamente nelle categorie B, A/10, C/1, C/3, C/4 e D, esclusi D/5 (per i quali si applica l'aliquota base)	1,0%

Aree fabbricabili	1,0%
Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557	0%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati (Per usufruire dell'agevolazione deve essere prodotta apposita dichiarazione)	0%
Immobili di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari (ex IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, regolarmente assegnati, anche in via temporanea (emergenza abitativa), nonchè vuoti, in attesa di assegnazione/riassegnazione nelle more dell'espletamento delle pratiche necessarie all'assegnazione ad altri soggetti	0%

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI TRASFERIMENTI CORRENTI E	2.351.745,09	2.084.326,19	5.321.205,48	2.555.269,80	2.537.649,80	2.537.649,80	- 51,979

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI TRASFERIMENTI CORRENTI E	2.448.141,06	2.009.881,75	6.184.882,20	3.156.864,18	- 48,958

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Le percentuali complessive di copertura dei Servizi a domanda individuale sono fissate con apposita deliberazione di Giunta Comunale e approvate con il presente documento.

Il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno 2021, che sono state approvate dalla Giunta con apposite deliberazioni e che costituiscono allegati obbligatori al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2022-2023.

Si riporta di seguito l'elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CATEGORIA CATASTALE	FOGLIO	MAP.	SUB.	CANONE DI LOCAZIONE PERCEPITO
APPARTAMENTO	VIA CALICE - STRADA PROVINCIALE	A/3	37	171	2	3.909,90
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	7	2.122,33
UFFICIO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	B/4	37	215	18	
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630	6	3.960,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	8	2.909,22
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/4	38	135	23	2.640,52
APPARTAMENTO	VIA RUFFINI	D/4	40	106	17	0,00
MAGAZZINO	VIA TORCELLI	C/2	37	235	3	1.839,14
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/4	38	135	9	3.615,24
APPARTAMENTO	PIAZZA S.CATERINA	A/3	37	255	10	2.200,00
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/4	38	146	10	1.920,00
APPARTAMENTO	PIAZZA MILITE IGNOTO	A/3	38	135	18	0,00
MAGAZZINO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/2	37	216	2	1.688,55
APPARTAMENTO	VIA TORCELLI	A/4	37	242	19	3.873,34
TERRENO	VIA MANZONI	T	38	173		0,00
TERRENO	VIA CELESIA	T	38	170/171		199,85
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/4	38	146	4	3.097,60
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	20	0,00
APPARTAMENTO	VIA GARIBALDI	A/5	40	228	4	1.930,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	215	10	2.064,58
NEGOZIO	VIA SAN ROCCO n.17 Piano T	C/1	37	263	25	3.558,50
TERRENO	VICO LEGNINO	T	40	26		33,43
APPARTAMENTO	VIA DELL'EDERA	A/3	38	187	2	6.067,92
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	24	3.122,00
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	21	2.120,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	1	5.403,08
UFFICIO	PIAZZA AICARDI	A/10	37	218	19	3.886,78
TERRENO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	T	37	214 parte		0,00
TERRENO	BRUNENGGHI	T	2-3-14	58/62e 79e	3/4	106,22
MAGAZZINO	VIA BERRETTA	C/2	37	938	3	1.340,88
NEGOZIO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/1	37	481	12 ex 2	4.261,47
NEGOZIO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/1	37	481	12 ex 2	11.200,00
MAGAZZINO	VIA SAN ROCCO	C/2	37	263	8	1.513,68
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 ex 577	3	3.170,21
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 ex 577	3	1.200,00

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CATEGORIA CATASTALE	FOGLIO	MAP.	SUB.	CANONE DI LOCAZIONE PERCEPITO
TERRENO	BRUNENGGHI	T	38	147/PARTE		0,00
MAGAZZINO	VIA BERRETTA	C/2	37	938	2	2.184,74
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	481	10	2.685,84
TERRENO	BRUNENGGHI	T	38	147/PARTE		0,00
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 ex 577	8	2.936,85
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 ex 577	8	1.200,00
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 ex 577	9	7.600,00
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	242	12	4.807,72
UFFICIO	PIAZZA AICARDI	A/10	37	218	19	4.883,90
APPARTAMENTO	VIA NIZZA	A/4	42	169	B	1.116,96
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/3	37	263	23	600,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	481	8	2.630,64
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	215	7	3.921,02
MAGAZZINO	VIA SAN ROCCO	C/2	37	263	5	982,42
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	13	4.560,00
NEGOZIO	VIA PERTICA	C/1	40	106	1	36.200,46
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/4	38	146	15	30,13
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/3	38	146	15	3.630,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELEDDA	T	38	184	5	3.420,68
TERRENO	PIAZZA DELEDDA	T	38	79/PARTE		150,00
TERRENO	BRUNENGGHI	T	38	147/PARTE		318,63
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	2	3.031,72
APPARTAMENTO	PIAZZA DELEDDA	A/3	38	184	4	3.960,00
NEGOZIO	VIA PERTICA	C/1	40	106	13	26.558,64
TERRENO E FABBR.RURALE	PIAZZA DELLA LIRA /VIA FIUME (BORGO)	FR	37	159		1.971,45
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 EX 577	2	1.820,42
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	22	0,00
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	17	715,13
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	17	3.300,00
NEGOZIO	VIA SAN ROCCO n.17 Piano T	C/1	37	263	25	320,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELEDDA	A/3	38	184	2	0,00
UFFICIO	VIA CELESIA E VIA MANZONI	B/1	38	169	B	102.504,51
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/5	37	215	3	1.516,00
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	12	6.068,68

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CATEGORIA CATASTALE	FOGLIO	MAP.	SUB.	CANONE DI LOCAZIONE PERCEPITO
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	3	5.164,08
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/3	38	267	5	2.333,56
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/3	38	267	5	2.100,00
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630 EX 577	5	2.100,00
APPARTAMENTO	VIA TORCELLI	A/4	37	242	18	3.905,71
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/5	37	215	12	0,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	6	2.210,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	9	3.990,26
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	242	14	1.706,36
APPARTAMENTO	VICO CHIUSO CASANOVA	A/3	40	309	2	1.511,50
MAGAZZINO	PIAZZA MILITE IGNOTO	C/2	38	135	8	258,80
APPARTAMENTO	PIAZZA MILITE IGNOTO	A/4	38	135	19	1.866,81
TERRENO	PIAZZA DELLA LIRA /VIA FIUME (BORGO)	T	37	157		1.213,20
MAGAZZINO	PIAZZA DELLA LIRA /VIA FIUME (BORGO)	C/2	37	158	2	3.127,90
APPARTAMENTO	PIAZZA ANNUNZIATA	A/4	15	257	2	3.360,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	11	1.665,74
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	4	5.306,60
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/5	38	135	13	3.751,44
APPARTAMENTO	PIAZZA GARIBALDI	A/4	37	235	16	0,00
MAGAZZINO	BRUNENGGHI	C/2	38	135	20	330,52
APPARTAMENTO	VIA GARIBALDI	A/5	40	228	2	4.518,46
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	481	7	3.637,66
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	11	0,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	215	5	1.380,24
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	215	5	1.680,04
APPARTAMENTO	PIAZZA DELEDDA	A/4	38	182	5	4.633,72
TERRENO	PIAZZA DELEDDA	T	38			300,00
TERRENO	PIAZZA DELEDDA	T	38	180 P-181P		0,00
APPARTAMENTO	VIA TORCELLI	A/4	37	242	9	3.974,42
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26	630	4	3.465,00
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	242	13	2.750,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	481	9	2.649,32
APPARTAMENTO	BRUNENGGHI	A/4	38	146	9	6.840,00

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CATEGORIA CATASTALE	FOGLIO	MAP.	SUB.	CANONE DI LOCAZIONE PERCEPITO
APPARTAMENTO	PIAZZA GARIBALDI	A/4	37	235	14	3.240,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	215	4	3.000,00
TERRENO	VIA CELESIA E VIA MANZONI	T	38	PART.172	PART.831	800,00
NEGOZIO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/1	37	481	11	957,84
NEGOZIO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/1	37	481	11	3.600,00
NEGOZIO	PIAZZA ANNUNZIATA	C/1	15	257	5	5.454,00
TERRENO	PIAZZA DELLA LIRA /VIA FIUME (BORGO)	T	37	157		2.921,89
MAGAZZINO	VIA SAN ROCCO	C/2	37	263	9	1.334,98
APPARTAMENTO	VIA ANNUNZIATA	A/4	15	257	9	0,00
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	10	1.754,24
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	10	877,12
APPARTAMENTO	BRUNENGHI	A/4	38	146	22	3.880,51
APPARTAMENTO	PIAZZA DELEDDA	A/3	38	184	3	3.007,60
APPARTAMENTO	PIAZZA DELLA VILLETTA	A/4	38	267	10	4.320,00
TERRENO	PIAZZA DELLA LIRA /VIA FIUME (BORGO)	T	37	157		0,00
APPARTAMENTO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	A/4	37	215	6	0,00
APPARTAMENTO	VIA RUFFINI	D/4	40	106	17	
APPARTAMENTO	VIA RUFFINI	D/4	40	106	17	1.220,40
APPARTAMENTO	VIA TORCELLI	A/4	37	235	17	3.600,00
APPARTAMENTO	PIAZZA GARIBALDI	A/4	37	235	15	2.640,00
APPARTAMENTO	STRADA PER CALICE	A/3	37	173	B	5.667,11
MAGAZZINO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/2	37	215	2	3.814,00
MAGAZZINO	VIA DEL MUNICIPIO N. 6	C/2	37	255	1	0,00
TERRENO	VIA CALVISIO	T	23	1396-60-67		0,00
MAGAZZINO	PIAZZA DEL TRIBUNALE	C/2	37	215	1	4.653,21
MAGAZZINO	BRUNENGHI	C/2	38	135	14	737,22
APPARTAMENTO	VIA TORCELLI	A/4	37	242	15	3.295,40
APPARTAMENTO	BRUNENGHI	A/4	38	146-429	11	5.186,20
APPARTAMENTO	VIA SAN ROCCO	A/4	37	263	15	3.390,08
MAGAZZINO	PIAZZA MILITE IGNOTO	C/2	38	135	1	0,00
MAGAZZINO	PIAZZA MILITE IGNOTO	C/2	38	135	1	2.400,00
MAGAZZINO	VICO CARBONE	C/2	40	309	24	1.637,50
MAGAZZINO	VIA DEL MUNICIPIO	C/2	37	255	7	416,06

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CATEGORIA CATASTALE	FOGLIO	MAP.	SUB.	CANONE DI LOCAZIONE PERCEPITO
MAGAZZINO	VIA DEL MUNICIPIO	C/2	37	255	7	LIBERO
UFFICI PUBBLICI	PIAZZA DEL TRIBUNALE	B/4	37	215	18	LIBERO
MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	VICO MARASSI	C/2	39	149	A	LIBERO
TERRENI	VIA MANZONI	T	38	173		LIBERO
UFFICIO	PIAZZA AICARDI	A/10	37	218	21	LIBERO
NEGOZIO	VIA GHIGLIERI	C/1	39	119	14	LIBERO
NEGOZIO	BRUNENGGHI	C/1	38	146	3	LIBERO
TERRENO	PIAZZA DELEDDA	T	38	79/PARTE		LIBERO
APPARTAMENTO	VIA MANIE	A/3	26A	577	7	LIBERO
MAGAZZINO	PIAZZA S.CATERINA	C/2	37	255	A	LIBERO
LOCALI DA MODIFICARE	PIAZZA ANNUNZIATA	B6	15	257	6/7	COMODATO GRATUITO
TERRENO	STRADA PER MONTICELLO	T	38	PARTIC.79		LIBERO
UFFICIO	VIA PERTICA	B/4	40	106	16	LIBERO
MAGAZZINO	PIAZZA S.CATERINA	C/2	37	255	A-B	LIBERO
LOCALI	VIA CALVISIO	C/4	25	626		LIBERO
LOCALI	PIAZZA AICARDI	B/5	37	218	15	LIBERO
TERRENO	BRUNENGGHI	T	38	276	PORZIONE	LIBERO
TERRENO	PIAZZA S.CATERINA	T	37	255 Graffa		LIBERO
GUALBERTI	VIA GARIBALDI	A/5	40	228	3	LIBERO
TERRENI	STRADAPER MONTICELLO	T	38	79		LIBERO
MAGAZZINO	VIA BRUNENGGHI	C/2	38	146	14A	LIBERO

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
TOTALE EXTRATRIBUTARI	PROVENTI	4.271.058,23	4.413.281,15	4.888.272,98	5.429.661,00	5.355.886,53	5.355.886,53	11,075

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)			
	1	2	3			
TOTALE EXTRATRIBUTARI	PROVENTI	4.939.940,58	3.560.263,52	9.935.968,04	10.664.687,68	7,334

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Finale Ligure occorre fare riferimento, al programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.326.695,15	1.291.826,96	9.256.731,39	5.357.743,00	2.501.525,00	2.195.000,00	- 42,120
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.326.695,15	1.291.826,96	9.256.731,39	5.357.743,00	2.501.525,00	2.195.000,00	- 42,120

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.362.372,06	1.324.030,69	10.442.731,24	11.668.209,90	11,735
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.362.372,06	1.324.030,69	10.442.731,24	11.668.209,90	11,735

4.5 – Verifica limiti di indebitamento

INDEBITAMENTO

Da alcuni anni il Comune di Finale Ligure ha seguito il comportamento virtuoso di finanziare i propri investimenti esclusivamente con risorse proprie o provenienti da trasferimenti pubblici e privati. Anche nel bilancio di previsione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 non sono previste nuove opere finanziate con assunzioni di prestiti.

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente trova origine da due esigenze: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri di bilancio (peregrino di bilancio costituzionale), che non considera rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/19 ammonta a complessivi € 4.162.030,14.

I limiti attuali di indebitamento sono ampiamente rispettati, il grado di indebitamento del Comune é progressivamente in discesa, tale riduzione risulta agevolata dal trend in diminuzione dei tassi d'interesse passivo che al momento attuale hanno raggiunto i minimi storici.

Occorre evidenziare, anche in questa sede, le misure di rimodulazione dell'indebitamento degli Enti locali, previste a livello nazionale e finalizzate a fornire alle casse degli Enti risorse aggiuntive con le quali far fronte agli impegni finanziari straordinari connessi alla diffusione del "Covid-19", e sulle quali il Comune di Finale Ligure ha fatto parzialmente ricorso nel corso dell'esercizio 2020:

- art. 112 del decreto "cura italia", differimento della quote capitale in scadenza nell'anno 2020 all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, limitatamente alla fattispecie trasferita al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269. I mutui del Comune di Finale Ligure di questa fattispecie, presentano un debito residuo all'1/1 di complessivi € 41.316,07 con un risparmio di oneri di parte corrente per l'esercizio 2020, limitato ad € 10.329,12 e nessun onere aggiuntivo per gli esercizi 2021 e 2022.

- circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che prevedeva la facoltà di rinegoziazione di mutui contratti

con la medesima. Il Comune di Finale Ligure non ha ritenuto opportuna l'adesione, condividendo le motivazioni compiutamente descritte nella relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in allora appositamente predisposta.

- l'accordo quadro sottoscritto il 7 aprile 2020 dall'Associazione bancaria italiana, Anci ed Upi in merito alla possibilità, per Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni e Province, di sospendere per un anno la quota capitale delle rate dei finanziamenti che scadono nell'anno corrente. Dopo un'attenta analisi dei mutui facenti parte di questa fattispecie, il Comune di Finale Ligure ha deciso la sospensione delle quote capitale dei mutui contratti con gli istituti di credito aderenti all'accordo quadro in questione, limitatamente ai mutui CA.Ri.GE, aventi scadenza nel 2021. Questa operazione, avendo in sostanza posticipato di un anno gli oneri inizialmente imputati all'esercizio 2020.2021, per circa 170.000,00€, ha incrementato, di conseguenza, la relativa spesa prevista nel 2022.

Gli stanziamenti di Bilancio previsti per il 2021-2023, tengono compiutamente conto della manovra sopra sinteticamente esposta, garantendo comunque un risparmio di spesa utile a sostenere parzialmente le maggiori spese/minori entrate dovute alla situazione pandemica ancora in corso.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo e' elevato a

cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo

unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Il comma 877 dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Il Comune di Finale Ligure, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate. Il bilancio è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 3.000.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

Il bilancio è stato costruito prevedendo comunque uno stanziamento di € 3.000.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

Inoltre l'ente si non si trova nella condizione di cui al citato art. 246 TUEL.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 27/12/2020 è stata determinata la misura massima dell'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2020 pari ad € 6.432.583,90

Con successiva deliberazione verrà determinata la misura massima dell'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2021.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	16.562,75	142.023,43	159.713,71	159.713,71	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	16.562,75	142.023,43	3.159.713,71	3.159.713,71	0,000

5. EQUILIBRI

5.1 Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE E EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.608.359,78		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	405.055,00	297.355,00	297.355,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.925.448,46 <i>0,00</i>	26.754.840,21 <i>0,00</i>	26.754.840,21 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	26.319.524,99 <i>297.355,00</i> <i>1.729.943,77</i>	26.023.136,83 <i>297.355,00</i> <i>1.544.264,05</i>	26.244.631,35 <i>297.355,00</i> <i>1.594.264,05</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.112.381,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	872.839,11 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	621.692,09 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-107.402,53	150.219,27	179.871,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	287.274,30 <i>287.274,30</i>	29.652,50 <i>29.652,50</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		179.871,77	179.871,77	179.871,77

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	280.000,00	2.365.000,00	860.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.357.743,00	2.501.525,00	2.195.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	287.274,30	29.652,50	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.515.340,47 2.365.000,00	5.001.744,27 860.000,00	3.219.871,77 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-179.871,77	-179.871,77	-179.871,77

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		179.871,77	179.871,77	179.871,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		179.871,77	179.871,77	179.871,77

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

5.2 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni di finanza pubblica.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima

contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	14.608.359,78								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		685.055,00	2.662.355,00	1.157.355,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.525.357,03	18.940.517,66	18.861.303,88	18.861.303,88	Titolo 1 - Spese correnti	31.963.832,97	26.319.524,99	26.023.136,83	26.244.631,35
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		297.355,00	297.355,00	297.355,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.156.864,18	2.555.269,80	2.537.649,80	2.537.649,80					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.664.687,68	5.429.661,00	5.355.886,53	5.355.886,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.668.209,90	5.357.743,00	2.501.525,00	2.195.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.144.843,59	5.515.340,47	5.001.744,27	3.219.871,77
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.365.000,00	860.000,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	159.713,71	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	21.523,61	21.000,00	21.000,00	21.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	53.174.832,50	32.283.191,46	29.256.365,21	28.949.840,21	Totale spese finali	47.130.200,17	31.855.865,46	31.045.881,10	29.485.503,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.112.381,00	1.112.381,00	872.839,11	621.692,09
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.199.306,78	5.460.000,00	5.460.000,00	5.460.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.550.242,78	5.460.000,00	5.460.000,00	5.460.000,00
Totale titoli	62.374.139,28	40.743.191,46	37.716.365,21	37.409.840,21	Totale titoli	57.792.823,95	41.428.246,46	40.378.720,21	38.567.195,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	76.982.499,06	41.428.246,46	40.378.720,21	38.567.195,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.792.823,95	41.428.246,46	40.378.720,21	38.567.195,21
Fondo di cassa finale presunto	19.189.675,11								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.